

BREVİ

GITA NELLA RISERVA NATURALE ALLA SCOPERTA DEI «FUNGHI MINORI»

ALLA SCOPERTA dei «funghi minori». Questo il tema della gita in programma oggi nella riserva naturale di Berignone e rientrante nel programma «Cammina Valdicecina». Ritrovo stamani alle 10 in piazza Martiri a Volterra. Costo 8 euro (under 14 gratis).

INCONTRO OGGI IN SEMINARIO SULL'IMPEGNO DI «EDUCARE»

«**EDUCARE**: un impegno di tutti». E' il titolo dell'incontro di oggi al seminario vescovile di Volterra e organizzato dalla Diocesi. Inizio alle 15, 30 con relatore il vescovo di Palestrina, nonché assistente ecclesiastico generale di Azione Cattolica, monsignor Domenico Sigalini.

STRADA DI MIEMO INTERROTTA DISAGI PER GLI AUTOMOBILISTI

PROTESTE per la chiusura della Sp 14, all'altezza di Miemo, località di Montecatini Val di Cecina per i lavori di ripristino per una frana. Al km 15+400, da ieri mattina, la strada è interrotta e gli automobilisti sono costretti a fare un percorso alternativo lungo con notevoli disagi.

Discarica di Riotorto

«No» anche dall'Udc

Mozione e ricorso del capogruppo Lucchesi

RIOTORTO: questa discarica non s'ha da fare. A chiederlo, in via ufficiale e formale, è l'Udc attraverso un ricorso firmato dal capogruppo in consiglio provinciale, Maurizio Lucchesi. Il documento è stato trasmesso a un nutrito elenco di destinatari: in primis il Ministero per i beni e le attività culturali; a seguire le Province di Firenze e Pisa, l'Ato Centro, le Soprintendenze competenti, la Regione, i Comuni di Gambassi (nei cui confini ricade il sito di Riotorto), Volterra (il cui territorio è contiguo all'area interessata con la frazione Villamagna) e San Gimignano.

L'AZIONE dell'esponente dell'Udc poggia anche sulla presentazione di una mozione urgente all'attenzione del consiglio provinciale di Pisa, i cui contenuti saranno dibattuti in occasione della prossima seduta dell'assemblea. Lucchesi ha illustrato sostanza e obiettivi di entrambi i documenti proprio nella sede della Provincia: con lui il consigliere regionale del partito, Luca Titoni; oltre al sindaco di Volterra Marco Buselli, affiancato dall'assessore all'ambiente Fabio Bernardini.

L'INIZIATIVA assunta da Lucchesi muove dalla proposta di cancellazione della discarica di Riotorto dal piano interprovinciale di gestione dei rifiuti dell'Ato To-



IL PIANO INTERPROVINCIALE Nell'area attorno a Riotorto sussistono otto vincoli ministeriali

VOLTERRA Misericordia: corso gratuito per soccorritore

CORSO gratuito per soccorritori di primo livello alla Misericordia di Volterra. L'inizio delle lezioni è previsto per lunedì 15 novembre presso la sede di piazza San Giovanni. L'unico requisito richiesto è l'età minima di 16 anni. Per iscrizioni e informazioni: info@misericordiavolterra.it.

scana Centro; e di variazione della destinazione d'uso del sito nel piano regolatore del comune di Gambassi. Due istanze che si fondano sul richiamo ad altrettanti decreti ministeriali (datati 28 set-

ZONA DI PREGIO «Per sventare un attentato alla salute pubblica e anche al paesaggio»

tembre 1998 e 21 dicembre 1999) in cui si affermano vincoli alla luce del particolare pregio ambientale della zona: in particolare per la località Riotorto-Torrente Fregione, per vari punti del territorio Volterrano e di Montaione.

«**L'INTENTO** è semplice — spiega Lucchesi — Sventare un attentato alla salute pubblica e al paesaggio; chiedendo al consiglio provinciale una posizione chiara».

Nella mozione si fa presente anche come, nell'area attorno a Riotorto, nel raggio di 10 km, sussistono ben altri 8 vincoli ministeriali per la salvaguardia del pregio ambientale del territorio.

IL PIANO interprovinciale dei rifiuti dell'Ato Centro, nel confermare la discarica, chiude Lucchesi, «coinvolge il confine della provincia di Pisa a Villamagna, determinando inoltre l'ampliamento con capienza fino a 1.100.000 metri cubi».

VAL DI CECINA Corpo unico della polizia municipale Dal 1 gennaio

UN CORPO unico di polizia municipale per l'Alta Valdicecina.

L'operazione, già annunciata in estate, si concretizzerà la prossima settimana con l'approvazione del regolamento e della convenzione da parte dei consigli comunali di Pomarance, Montecatini Valdicecina e Monteverdi Marittimo. I vigili poi saranno concretamente «unificati» a partire dal 1 gennaio 2011. Per ora sono tre i comuni che hanno dato vita al corpo di Polizia Municipale dell'Alta Valdicecina ma la compagine sembra destinata ad ampliarsi. Per Castelnuovo sembra soltanto una formalità, mentre è più complicata la situazione di Volterra. La città etrusca infatti non è paragonabile, per numero di abitanti e capacità attrattive, a nessun centro dell'Alta Valdicecina. Nella realizzazione del corpo unico di Polizia Municipale ha avuto un ruolo di primo piano la Comunità Montana, che non a caso è capofila di un progetto destinato a fare proseliti, visto che i comuni stanno pensando anche di unificare gli sportelli unici per le attività produttive, i cosiddetti Suap. Ritornando alla Polizia Municipale, i benefici sono rintracciabili soprattutto nel probabile miglioramento del controllo del territorio, che a fronte di un numero di abitanti esiguo (Pomarance, Monteverdi e Montecatini insieme contano meno di 10mila anime), è caratterizzato invece da una grande estensione. Basti pensare che Pomarance ha il territorio comunale più grande della provincia di Pisa dopo Volterra. Il comando unificato non eliminerà i presidi nei vari comuni ma permetterà ai cinque agenti in forza a Pomarance di intervenire, per esempio, anche a Monteverdi e Montecatini, dove operano solamente dai 2 ai 3 agenti.



IL PRESIDENTE
Sopra, Alfredo Millo

VAL DI CECINA DOPO «VOLTERRAGUSTO» IL PRIMO RESOCONTO Associazione tartufai, il bilancio è positivo

L'ASSOCIAZIONE tartufai della Valdicecina tira un bilancio positivo dopo l'edizione autunnale di «VolterraGusto», dedicata come sempre al tartufo bianco delle colline sanminiatesi. A Volterra, quando manca ancora una settimana alla Mostra Mercato di San Miniato, i prezzi sono oscillati tra i 1.500 e i 1.700 euro a chilo. La raccolta in Valdicecina è molto buona, tuttavia il presidente Alfredo Millo mette sul piatto alcuni problematiche ancora irrisolte per i tartufai della Valdicecina. «Negli ultimi tempi la collaborazione con le istituzioni si è intensificata e ha portato a

dei risultati, basti vedere il sostegno che il Comune di Volterra a garantito VolterraGusto — dice Millo — ma serve tuttavia un maggiore impegno anche nella tutela delle tartufoie della Valdicecina».

«**PER QUESTO** chiediamo un ulteriore sforzo alla Provincia di Pisa per il controllo e la tutela della tartufoie — dice ancora Alfredo Millo — con particolare riferimento ai botri dove i nostri associati, circa 60, possono cercare in maniera esclusiva».

L. C.